lettera aperta

Domenica 19 luglio 2015 - XVI del Tempo Ordinario anno XLIV n. 2288

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30; in monastero ore 9.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

DOV'È IL CUORE DEL MESSAGGIO?

Il viaggio di Papa Francesco in America Latina è fra i gesti significativi del pontificato moderno. Sempre accanto agli ultimi. Molti hanno cercato di mitigare questo evento



Chi va in internet trova le parole di Papa Bergoglio in America Latina. Tanto profondi questi testi quanto superficiali le interpretazioni di certi uomini, anche di Chiesa. C'è chi ha provato a trasformare il Pontefice in un filomarxista e chi invece ha tentato di semplificare il suo pensiero per accusarlo poi di distanza dal Vangelo. Da una parte o dall'altra il desiderio è lo stesso: sminuire il pontefice e la forza del suo messaggio. Ma non ci preoccupiamo: i critici passano, le parole pronunciate per Cristo restano. Emblematico per esempio fu il regalo del crocifisso "falce e martello", definito "sconveniente" dalla stessa radio Vaticana

ORARIO ESTIVO SS. MESSE

dritti al centro

Nel mese di luglio e agosto le Sante Messe saranno celebrate con l'orario estivo. Da domenica 5 luglio fino a domenica 30 agosto, le celebrazioni saranno: alle 8.30, alle 10.00 e alle 11.30. Le Sante Messe del sabato e della domenica sera restano invariate all'orario delle 18.30. Fino al 1° di settembre è sospesa la Messa delle 7.00 del mattino, mentre alle 18.30 non ci saranno differenze.

che forse in modo sbrigativo non ha compreso la ricchezza storica del gesto. È necessario capire l'annuncio del Santo Padre.
Certo: ha posto al centro gli ultimi e ha ricordato che una fede senza solidarietà è falsa. C'è però di più: ha mostrato che la Chiesa è vicina a chiunque cerca di cambiare, anche se la sua vita non coincide col Vangelo. Non ha avallato posizioni estreme, ha teso una mano a chi è in cammino, anche fra noi.

don Gianni

SOLIDARIETÀ A DOLO
in primo piano

Ero in montagna col campo di 1ª e 2ª media e subito mi è arrivata la notizia da amici che non sentivo da tempo. Mercoledì 8 c'è stato un boato improvviso, poi la distruzione. Alla fine il bilancio del tornado è stato di 1 morto e 72 feriti nei comuni di Pianiga, Dolo e Mira. 500 case rovinate e danni per oltre 200 milioni di euro.
Il giorno dopo, sempre a Gosaldo, un animatore mi ha lanciato l'idea di coinvolgere i giovani della parrocchia per dare una mano a togliere le macerie in quelle zone. Ma appena prese le informazioni necessarie ho scoperto che già decine e decine di volontari ("Angeli delle macerie" li ha chiamati Zaia), con carriole e badili, avevano aiutano i residenti a sistemare quello che era di competenza ordinaria.
Dispiace constatare che c'è stato il tour dei curiosi, i quali hanno addirittura intasato il traffico per non perdersi la vista sul disastro.
Cosa possiamo fare adesso? Le necessità sono ancora molte.
Mi sembra che il primo ad attivarsi per la sistemazione e la ricostruzione è stato proprio il parroco di Pianiga con gli scout e i giovani. È la parrocchia più colpita. Se vi fa piacere aiutare i cittadini con una donazione alla Caritas parrocchiale questo è il numero di conto corrente intestato a:
Parrocchia San Martino
IT 14B 08407 36081 0580 0007 9957
Banca del Veneziano – Agenzia di Arino, causale Emergenza Tornado.



I FURGONI
sottovoce

I passi si fanno con prudenza ma si fanno. Negli anni i furgoni della bottega solidale si sono ammaccati sempre più.
Con semplicità speravo che qualcuno battesse contro il paraurti della strada (guard-rail), un vecchio paracarro, un barriera di cemento.
Ora non posso tacere.
Un anno fa durante il campo giovani una donna infuriata mi ha chiamato. Mi ha riempito di improperi e per mezz'ora mi ha accusato di essere un prete da nulla, quasi un falso. Quando abbiamo trovato tranquillità mi ha spiegato che uno dei "miei" furgoni aveva tamponato gravemente la sua auto, regolarmente ferma in coda e non si era neppure fermato. La figlia piccola era finita in ospedale. L'autista aveva proseguito la sua corsa e quando, poco più in là si è bloccato, è sceso dal mezzo dicendo che i freni non funzionavano: in sostanza colpa di chi ha la respon-

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564



sabilità della manutenzione, cioè mia. E di tutto questo non sapevo nulla. Erano passati 6 giorni e la famiglia che aveva ricuperato il mio cellulare, voleva ammonirmi perché non m'ero neanche informato dello stato di salute della neonata.

Ebbene. Con buona pace di tutti credo di distinguere i segni sui furgoni. Qualche volta le tracce sono di vernice e mai nessuno viene a dirmi di aver combinato un malanno. Così non si continua.

Questi mezzi tra l'altro sono nettamente riconoscibili e la gente fa riferimento a me.

Non solo sono l'ultimo responsabile e pago in caso di difficoltà. Non solo perdo la fiducia agli occhi di tutti. Ma non vengo neanche avvisato.

Quindi direi di far così. Da oggi, i furgoni acquistati per la bottega solidale, saranno usati solo ed esclusivamente dalla bottega e dagli autisti della bottega, responsabile Mario.

Nessuno osi chiederli per gli altri scopi. Il parroco, per primo, se ne avesse bisogno, troverà un'altra soluzione. In caso di incidente o per qualunque altra cosa desidero essere informato tempestivamente. Bisogna rendersi conto che ne rispondo io, con la parrocchia anche per decenni.

Dispiace giungere a questa regola. Così sia fino almeno alla fine dell'anno. *don Gianni*

BREVI
vita di parrocchia

CONDOGLIANZE AI CANNIZZARO

"La morte è sempre dolorosa. Quando giunge improvvisa e con violenza porta con sé un carico di sofferenza in più".

Con queste parole il Patriarca Francesco Moraglia ha offerto la vicinanza alla famiglia Cannizzaro in occasione delle esequie del papà Alberico morto in modo improvviso e tragico il 2 luglio. La parrocchia di Carpenedo lunedì mattino alle 10.00 si è unita alla comunità di San Pietro Orseolo e San Paolo per la celebrazione del funerale insieme ai familiari, ai parenti e agli amici che hanno assiepato la chiesa. Qualcuno si è rammaricato per la mancanza di una parola di perdono verso l'autore di questo misfatto. Io che non scrivo mai senza dire quello che penso, approvo invece la condotta. Il perdono è frutto di un lungo cammino. Nulla è a buon mercato. Per giungere alla misericordia è necessario capire cos'è successo, sapere quanto si soffre, provare l'amarezza del dolore, intuire che la vita non può essere accompagnata dalla rabbia, riconoscere che la clemenza è l'unica via d'uscita. Il Signore doni pace ad Alberico, alla sua famiglia e al nostro territorio tanto tormentato dalla rabbia. *don Gianni*

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

L'attrazione di Papa Francesco su tutti, non solo appartenenti alla Chiesa cattolica, è innegabile e lo dimostrano i continui riferimenti che gli sono rivolti da ogni direzione. È la dimostrazione che è il Pastore di cui avevamo bisogno, da un verso per rispondere ad ansie e aspettative dei fedeli e dall'altro per ridare al cristianesimo lo smalto di credibilità che lo ha reso elemento fondante e caratterizzante di questa società. Le scene cui abbiamo assistito durante il viaggio del Pontefice in America latina sembrano collimare con quanto il vangelo di oggi ci racconta: una folla che non ne vuol sapere di dare tregua al Maestro, nemmeno quando avrebbe bisogno di appartarsi un po' con i suoi discepoli, stanchi e reduci dalla missione loro affidata. E Gesù, ancora una volta, ha compassione di quella folla, perché "*erano come pecore che non hanno pastore*". Purtroppo, da che mondo è mondo, coloro che si sentono deputati a guidarci fuori dalle secche nascono come i funghi e il più delle volte non è proprio il nostro bene quello che sta loro a cuore. L'ovvia conseguenza è che il popolo finisce per non sentirsi più rappresentato e non sa più dove sbattere la testa. La gente ha bisogno di punti di riferimento, sia in campo amico che in campo avverso: gli uni per sostenerla nel raggiungimento degli obiettivi, gli altri per avere un nemico o un concorrente ben identificato. Quando in entrambi i campi si manifesta solo incertezza, incapacità e confusione di ruoli, prevalgono il disorientamento e la sfiducia. Il pensiero esemplificativo, in questo momento, va alla Grecia e ai suoi cittadini: tutte le vicende che l'hanno stravolta in questi ultimi anni non hanno fatto che incrementare il buio totale su qualsiasi tipo di prospettiva. Le elezioni che si sono susseguite a tamburo battente si sono rivelate inconcludenti, nessuno riesce più a riscuotere un minimo di fiducia incondizionata, la disperazione serpeggia ovunque. Apparisse qualcuno che riuscisse a fornire prospettive concrete e a parlare toccando il loro cuore, lo seguirebbero in capo al mondo e a qualsiasi costo! È una comunità alla deriva, che avrebbe bisogno accadesse quello che Dio promette nella prima lettura, dal libro di Geremia. A noi, a fronte di siffatto sbandamento, spetta come minimo di provare, come Gesù, tanta compassione e solidarietà, sperando che sorga chi possa infondere fiducia, orgoglio, determinazione e senso del sacrificio.



CAMPO 1ª E 2ª MEDIA

"C'è una mappa nascosta che segna il cammino, ma non basterà, occorre una ciurma affiatata, una nave ben equipaggiata, la ricerca… di una terra oltre i confini del mondo! Tutte cose che affronteremo attraverso i giochi, la preghiera, le attività di queste giornate… Ma solo se ognuno farà la sua parte al meglio, se sarà pronto a mettere a disposizione le proprie capacità per aiutare gli altri, arriveremo a conquistare il Tesoro! E per non perdersi nell'immenso mare, una bussola ad indicare la via: Gesù… per comprendere l'importanza dell'amicizia, dell'aiuto reciproco, del perdono e del sacrificio e lo Spirito Santo, che lui ci ha lasciato in dono come vento sulle nostre vele, per aiutarci a tirar fuori il meglio di noi…

Con questi presupposti abbiamo iniziato la nostra avventura... e il Tesoro che abbiamo trovato è stato ancor più prezioso delle aspettative. Una trentina di ragazzi curiosi, educati, intraprendenti pronti a mettersi sempre in gioco. Quattro fratelli maggiori, Caterina, Claudia, Giovanni, Pietro, che con pazienza, entusiasmo, hanno aiutato la nostra giovanissima ciurma a sperimentare l'impegno, la generosità, l'ascolto oltre ad essere un ottimo esempio di disponibilità al servizio responsabile. Tre cuoche più un tuttofare attenti, solerti, infaticabili, che non solo hanno preparato dei pranzetti prelibati, hanno anche preso a cuore la casa e i ragazzi partecipando quando possibile alle attività contribuendo alla loro crescita. Don Gianni sempre di buonumore pronto a stimolare e "coccolare" grandi e piccini. Due cuccioli che hanno risvegliato la tenerezza.

Davvero una bella settimana insomma un'esperienza che non scorderemo, ricca di situazioni e incontri speciali, pieni di sorprese positive, di doni, di pensieri su cui ritornare con calma… E un senso davvero forte di unità, di famiglia, nel suo significato più bello e pieno… ma il Tesoro che speriamo i ragazzi abbiano realmente trovato è quello che si nasconde dentro di loro.

Ci siamo salutati infatti con queste parole: "Il tesoro più grande sei tu!" Non buttiamo al vento la nostra vita, affidandoci a valutazioni di persone inesperte!… "Il gioielliere" l'unico che conosce il tuo vero valore è solo Nostro Signore! Ci ha comprati a prezzo del suo sangue e ci ama infinitamente… affidiamoci a lui, non saremo mai delusi.

Mariacaterina
e Michele

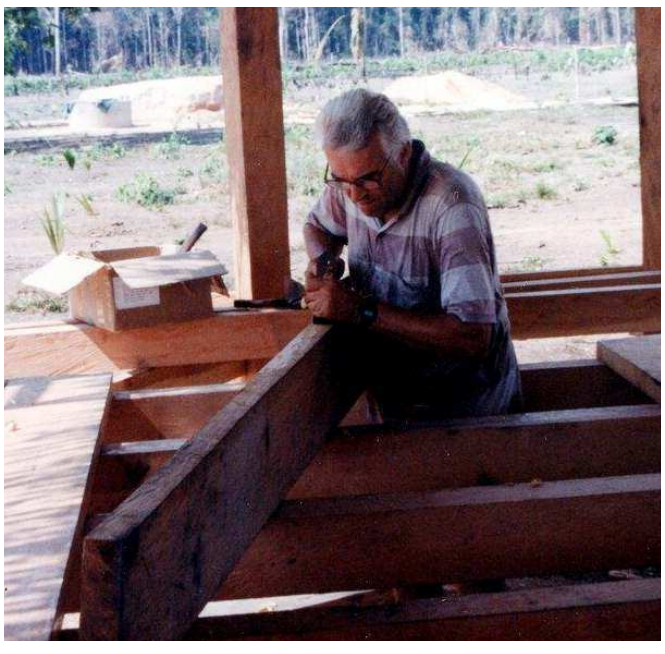
AIUTIAMO PADRE VINCENZO

Per 3 mesi Padre Vincenzo si è fermato qui in Italia e a inizio agosto riprenderà il suo viaggio per la missione in Brasile. Mi piacerebbe aiutarlo nelle faccende quotidiane offrendogli un piccolo contributo.

Ho parlato con lui chiedendo in che modo avremmo potuto essergli utili. Ci ha pensato sopra e mi ha riferito che gli servirebbe una motosega grossa (Stihl 060 che confida di trovare usata) perché lì gli alberi hanno dimensioni maiuscole. Pensava anche di prendersi un decespugliatore (sempre usato). E visto che la sua parrocchia era all'interno voleva vedere se riusciva ad usare un "telefono rurale" per le emergenze. Il dispositivo non costerebbe molto (€ 200) ma andrebbe collegato ad una batteria e due pannelli solari. Ce la facciamo ad aiutarlo in queste imprese? Servono per il suo lavoro.

Mi sembra che con un po' di sacrificio potremmo essergli di grande sollievo.

Domenica prossima e quella successiva, mettiamo in chiesa una cassetta e il raccolto sarà interamente devoluto a Padre Vincenzo per la sua opera a favore dei bisognosi. L'offerta può essere versata anche in segreteria. *don Gianni*



MB
officina fabbrile
BOSCOLO MICHELE
INFERRIATE-GRATE ANTINTRUSIONE
CANCELLI-RECINZIONI
TEL. 041-5461572
VIA N. SAURO, 22 - OLMO DI MARTELLAGO - VE
www.mbofficinafabbrile.it